

**SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE
BONDONE-BALDO**



**Bollettino Valanghe nr. 143- emesso dal RCST "Tridentina
alle ore 14:00 del 29/04/2024**

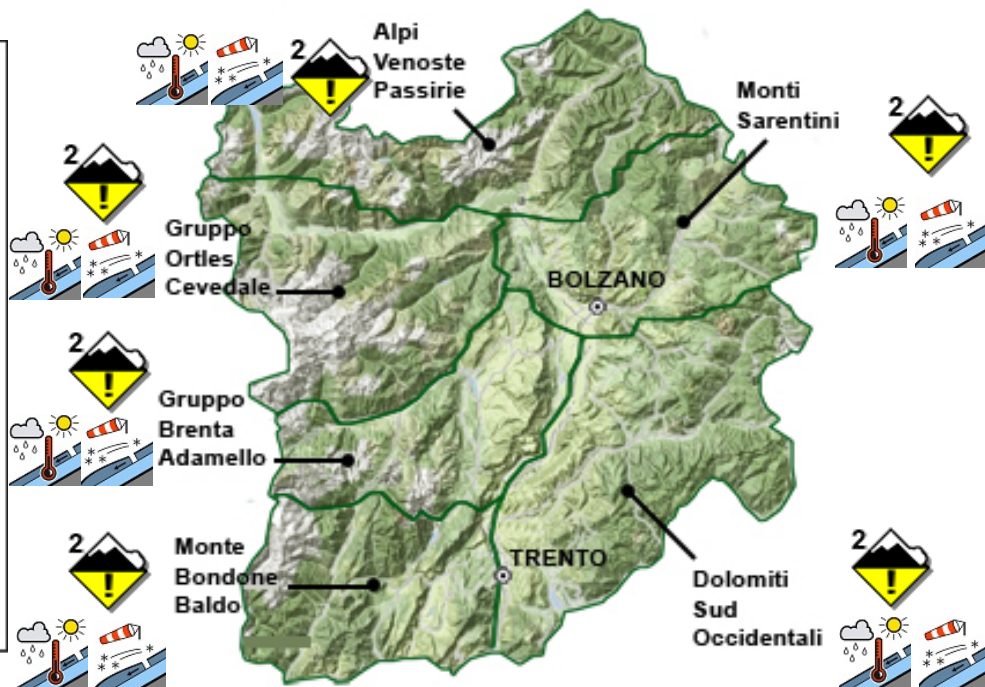
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA



PREVISIONE (1) per il giorno 30/04/2024

**SCALA EUROPEA DEL
PERICOLO VALANGHE**

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole


















**PROBLEMI TIPICI
VALANGHIVI**

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve umida-bagnata su strati più compatti e consolidati e croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Nel settore di competenza il manto nevoso ha uno spessore che varia quota media di 2000/2300 m, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 20 ai 200 cm. Le temperature trascorse che sono state particolarmente fredde per il periodo, hanno favorito la formazione di cristalli sfaccettati tra la nuova e vecchia neve soprattutto sui pendii e i versanti in ombra. I nuovi accumuli di neve ventata più recenti si stanno gradualmente assestando e legando con il vecchio manto nevoso. Con il rialzo termico delle temperature nelle ore centrali della giornata, si avrà un graduale inumidimento degli strati superficiali. In generale, a distanza di pochi metri, le caratteristiche del manto nevoso risultano diverse. Il pericolo aumenta con l'aumentare di quota.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO						Il rialzo termico diurno richiede una attenta valutazione temporale dell'escursione che eviti l'attraversamento di pendii ripidi nelle ore più calde della giornata. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. In tutto il settore di competenza, il pericolo valanghe è MODERATO (GRADO 2), il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, altrimenti è generalmente ben consolidato. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Con l'aumento delle temperature nelle ore diurne sono possibili valanghe medio - piccole di neve umida - bagnata su pendii erbosi e rocciosi.
GRUPPO BRENTA ADAMELLO						
GRUPPO ORTLES CEVEDALE						

ALPI VENOSTE PASSIRIE					 STAZIONARIO
MONTI SARENTINI					 STAZIONARIO
DOLOMITI SUD- OCCIDENTALI					 STAZIONARIO
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.				
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.				